



Emanato con Decreto Rettorale n. 336/AG del 01 febbraio 2013

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL
DIPARTIMENTO DI CHIMICA, MATERIALI E INGEGNERIA CHIMICA “GIULIO
NATTA”**

ARTICOLO 1 - Il Dipartimento

1.1 Generalità e obiettivi

1. Ai fini dell'applicazione del seguente Regolamento, si intende per:
 - a. Ateneo, il Politecnico di Milano
 - b. Dipartimento, il Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica “Giulio Natta”
 - c. Professori di prima fascia, i professori ordinari e straordinari
 - d. Professori di seconda fascia, i professori associati e associati non confermati
 - e. Ricercatori, i ricercatori universitari, compresi i ricercatori non confermati e quelli a tempo determinato
 - f. Docenti, i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori
 - g. Docenti a tempo indeterminato, i professori di prima e seconda fascia a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo indeterminato, compresi i ricercatori non confermati
 - h. Studenti, gli iscritti ai Corsi di studio e ai Corsi di dottorato di ricerca istituiti dall'Ateneo
 - i. Personale, il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, assunto a tempo indeterminato o determinato
 - j. Direttore, il Direttore pro-tempore del Dipartimento.
2. Il Dipartimento è la struttura di Ateneo che, nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo, e coerentemente con il suo progetto scientifico, persegue i seguenti obiettivi:

- a. condurre ricerca di livello accademico internazionale nei campi della chimica, dell'ingegneria chimica, della scienza e ingegneria dei materiali e dell'ingegneria biologica, promuovendo il loro ruolo centrale in tutte le nuove tecnologie che comportano trasformazioni della materia e dell'energia
 - b. formare in un ambiente intellettualmente stimolante gli studenti che aspirano a intraprendere carriere tecnico-scientifiche nell'industria, nell'università, nella pubblica amministrazione o nel mondo imprenditoriale
 - c. contribuire allo sviluppo del paese attraverso attività di supporto e trasferimento tecnologico all'industria, agli enti pubblici e alle agenzie del governo.
3. Il Dipartimento aggrega la maggior parte delle competenze della chimica, dell'ingegneria chimica, della scienza e ingegneria dei materiali e dell'ingegneria biologica presenti in Ateneo. Le principali tematiche di ricerca scientifica sono dettagliate nel progetto scientifico del Dipartimento.
 4. Il Dipartimento si articola in Sezioni; la sua struttura organizzativa prevede Commissioni tematiche, Gruppi gestionali e Servizi/Laboratori dipartimentali.
 5. Il Dipartimento è dotato di autonomia organizzativa e gestionale nei limiti fissati dalla regolamentazione vigente.

1.2 Competenze

1. Al Dipartimento sono attribuite le competenze previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

1.3 Organi del Dipartimento

1. Sono organi del Dipartimento:
 - a) il Direttore
 - b) il Consiglio
 - c) la Giunta.
2. Sono organi di supporto del Dipartimento:
 - a) la Commissione scientifica
 - b) la Commissione didattica
 - c) la Commissione di indirizzo
 - d) i Consigli di Sezione
 - e) i Consigli di Gruppo gestionale.
3. Il Consiglio di Dipartimento può deliberare la costituzione di nuovi organi di supporto.

4. Il mandato della Giunta e delle Commissioni tematiche coincide con quello del Direttore. In caso di decadenza del Direttore, la Giunta e le Commissioni tematiche devono essere ricostituite.

1.4 Variazioni dell'assetto

Le variazioni di assetto del Dipartimento sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.

ARTICOLO 2 - Gli Organi di Governo del Dipartimento

2.1 Il Direttore

1. Il ruolo, le funzioni, le modalità di elezione, la durata del mandato e le incompatibilità del Direttore di Dipartimento sono definite dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dal presente Regolamento.
2. Il Direttore può designare tra i docenti a tempo indeterminato, dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento, uno o più Vice Direttore e assegnare loro specifiche deleghe e responsabilità. In particolare, il Direttore designa il Direttore Vicario, dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento
3. Il Direttore può designare tra i docenti a tempo indeterminato un Delegato alla Didattica per ciascuna Scuola e assegnare loro specifiche deleghe e responsabilità.

2.2 Il Consiglio

1. Fanno parte del Consiglio di Dipartimento tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento e le rappresentanze definite dallo Statuto di Ateneo.
2. Al Consiglio di Dipartimento sono attribuite le funzioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.
3. Il Consiglio è convocato dal Direttore, anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti, nelle modalità definite dallo Statuto di Ateneo.
4. Il Consiglio può delegare alla Giunta di Dipartimento alcune funzioni deliberanti secondo quanto disposto dallo Statuto di Ateneo.
5. Alle sedute del Consiglio partecipa con diritto di voto consultivo il Responsabile Gestionale con funzioni di segretario verbalizzante e col compito di garantire la correttezza formale delle delibere assunte. In caso di assenza del Responsabile Gestionale, le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un suo delegato.
6. Il Consiglio, in seduta ristretta ai docenti, esprime pareri e formula proposte agli organi competenti sulle questioni relative ai posti di docenti. Se la questione riguarda professori di

seconda fascia, la seduta è ristretta ai professori di prima e seconda fascia. Se la questione riguarda professori di prima fascia, la seduta è ristretta ai professori di prima fascia.

2.3 La Giunta

1. La Giunta di Dipartimento è composta da:
 - a. il Direttore, con funzione di Presidente
 - b. il Direttore vicario
 - c. i Coordinatori di Sezione
 - d. gli eventuali Vice Direttore
 - e. otto membri elettivi di cui:
 - i. sette docenti a tempo indeterminato; di questi devono essere ricercatori a tempo indeterminato un numero pari all'8% dei ricercatori a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento (arrotondato all'intero inferiore)
 - ii. un rappresentante del personale
 - f. i Delegati alla Didattica, per i soli punti all'ordine del giorno inerenti la didattica.
2. La composizione della Giunta, per quanto possibile, deve essere rappresentativa di tutte le componenti del Dipartimento, con particolare riferimento ai Gruppi gestionali.
3. Alle sedute della Giunta partecipa con diritto di voto consultivo il Responsabile Gestionale con funzioni di segretario verbalizzante e con il compito di garantire la correttezza formale delle delibere assunte; in caso di assenza del Responsabile Gestionale, le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un suo delegato.
4. Alle sedute della Giunta partecipa senza diritto di voto un rappresentante degli Assegnisti di ricerca, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Dottorandi di ricerca operanti nel Dipartimento scelto fra i membri di questo personale presenti in Consiglio di Dipartimento e indicato dagli stessi.
5. Alla Giunta sono attribuite le funzioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, oltre a quelle eventualmente delegate dal Consiglio di Dipartimento.
6. La carica di membro elettivo della Giunta è rinnovabile consecutivamente una sola volta.
7. La Giunta è nominata con decreto del Rettore.
8. La Giunta è convocata dal Direttore quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei membri ne faccia richiesta.

ARTICOLO 3 - Gli organi di supporto

3.1. La Commissione Scientifica

1. La Commissione Scientifica è costituita da:
 - a. il Direttore, o un suo Delegato, che funge da Presidente
 - b. i Coordinatori delle Sezioni, o loro Delegati
 - c. un rappresentante per ogni Sezione, individuati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.
2. La Commissione Scientifica ha il compito di:
 - a. stimolare e promuovere, anche in relazione a bandi con restrizione numerica dei partecipanti, la presentazione di progetti di ricerca di Dipartimento
 - b. fornire pareri al Consiglio di Dipartimento in merito alla richiesta di afferenza dei docenti al Dipartimento e alle Sezioni
 - c. fornire pareri al Consiglio di Dipartimento in merito alla richiesta di modifica delle Sezioni del Dipartimento e/o delle relative competenze scientifiche omogenee
 - d. coadiuvare il Direttore nella vigilanza sulle attività di ricerca che fanno capo al Dipartimento, anche istruendo le pratiche relative;
 - e. coordinare le attività relative a eventuali iniziative di valutazione della ricerca.
3. La Commissione Scientifica è nominata con provvedimento del Direttore.

3.2. La Commissione Didattica

1. La Commissione Didattica è costituita da:
 - a. il Direttore, o un suo Delegato, che funge da Presidente
 - b. i Delegati alla Didattica
 - c. altri docenti individuati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore al fine di garantire una rappresentanza adeguata a:
 - i. Corsi di Dottorato a cui il Dipartimento partecipa
 - ii. Settori Scientifici Disciplinari dei docenti afferenti al dipartimento
 - iii. Sezioni
 - iv. Gruppi gestionali
2. La Commissione Didattica ha il compito di:
 - a. preparare annualmente una proposta per l'assolvimento dell'impegno didattico minimo dei docenti afferenti al Dipartimento
 - b. preparare annualmente una proposta per la compilazione dei quadri didattici
 - c. istruire tutte le pratiche relative alla didattica

d. coadiuvare il Direttore nella vigilanza sulle attività didattiche che fanno capo al Dipartimento e sulla verifica dell'assolvimento da parte dei docenti dei compiti stabiliti dalla normativa vigente, anche istruendo le pratiche relative.

3. La Commissione Didattica è nominata con provvedimento del Direttore.

3.3. La Commissione di indirizzo

1. La Commissione di indirizzo:

a. è costituita da:

i. non più di due Professori di prima fascia indicati da ciascun Gruppo gestionale con un numero di afferenti superiore a 7

ii. non più di un Professore di prima fascia indicato da ciascun Gruppo gestionale con un numero di afferenti inferiore o uguale a 7

b. è presieduta dal Direttore, con diritto di voto consultivo

c. ha il compito di istruire le questioni relative alla programmazione dell'organico e ai bandi per procedure selettive o valutative e alle chiamate dirette

d. è nominata con provvedimento del Direttore.

3.4. I Consigli di Sezione

1. Fanno parte del Consiglio di Sezione tutti i docenti che afferiscono alla Sezione.

2. Al Consiglio di Sezione sono attribuite funzioni di organizzazione e coordinamento dell'attività di ricerca dei docenti afferenti all'ambito culturale omogeneo della Sezione.

3. Il Consiglio di Dipartimento istituisce le Sezioni e, al momento della loro costituzione, identifica le competenze scientifiche omogenee che caratterizzano la Sezione stessa.

4. L'elenco delle Sezioni del Dipartimento, con le relative competenze scientifiche omogenee e i docenti afferenti, è riportato nell'Allegato I. Tale elenco, con le relative Competenze scientifiche omogenee e i docenti afferenti, può essere modificato o aggiornato da una delibera del Consiglio di Dipartimento secondo le modalità indicate nel seguito.

5. La modifica dei contenuti dell'Allegato I deve essere deliberata del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore e acquisito il parere della Commissione Scientifica e dei Consigli di Sezione, con la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

6. Una Sezione viene chiusa automaticamente qualora il numero di docenti afferenti (indipendentemente dal fatto che il docente afferisca anche a un'altra Sezione) si riduca a meno di 15. Il Consiglio di Dipartimento, acquisito il parere della Commissione Scientifica e dei Consigli di Sezione, delibera sull'afferenza ad altra Sezione dei componenti della Sezione chiusa.

7. Le Sezioni non dispongono di spazi, strumenti o personale proprio.
8. Tutti i docenti devono afferire a una Sezione e possono afferire a due Sezioni. Nel caso in cui un docente afferisca a due Sezioni il suo voto in entrambe i Consigli di Sezione viene pesato 1/2.
9. I docenti dovranno indicare almeno una Sezione di afferenza al momento della richiesta di afferenza al Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento, acquisito il parere della Commissione Scientifica e dei Consigli di Sezione, delibererà contestualmente sulla richiesta di afferenza al Dipartimento e alla/e Sezione/i.
10. Il Consiglio di Sezione elegge, con le stesse modalità con cui viene eletto il Direttore, un Coordinatore fra i docenti a tempo indeterminato che afferiscono solo alla Sezione o che optino in tal senso in caso di elezione.
11. Il Decano della Sezione convoca il Consiglio di Sezione per l'elezione del Coordinatore tra il quindicesimo e il quarantacinquesimo giorno successivo all'elezione del Direttore o alle dimissioni del Coordinatore.
12. Il Coordinatore di Sezione rappresenta la Sezione, ne promuove le attività e tiene i rapporti con gli organi di governo del Dipartimento. Convoca il Consiglio di Sezione, che si può riunire anche per via telematica, e ne definisce l'ordine del giorno.
13. Il mandato di Coordinatore di Sezione coincide con quello del Direttore. In caso di decadenza del Direttore il Coordinatore di Sezione deve essere rieletto
14. La convocazione del Consiglio di Sezione può essere motivatamente richiesta da almeno 1/3 degli aventi diritto.
15. Il Coordinatore di Sezione è nominato con provvedimento del Direttore.

3.5. I Consigli di Gruppo gestionale

1. Fanno parte del Consiglio di Gruppo gestionale tutti i docenti che afferiscono al Gruppo gestionale.
2. Al Consiglio di Gruppo gestionale sono attribuite funzioni di supporto al Consiglio di Dipartimento nella gestione delle risorse assegnate al Dipartimento dall'Ateneo che verranno ripartite, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, fra i Gruppi gestionali utilizzando gli stessi criteri con cui sono state assegnate al Dipartimento dall'Ateneo.
3. L'elenco dei Gruppi gestionali, con i docenti afferenti, è riportato nell'Allegato II. Tale elenco, con i docenti afferenti, può essere modificato o aggiornato da una delibera del Consiglio di Dipartimento secondo le modalità indicate nel seguito.
4. La modifica dei contenuti dell'Allegato II deve essere deliberata del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore, con la maggioranza dei 2/3 dei presenti e purché

sia raggiunta la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Se tale modifica si riferisce al cambio di Gruppo gestionale da parte di un docente, la delibera richiede il parere conforme del Consiglio di Gruppo gestionale di destinazione. Sono nulli i cambi di Gruppo gestionale effettuati negli ultimi tre anni di servizio effettivo del docente.

5. Tutti i docenti devono afferire a un Gruppo gestionale. Il numero di docenti afferenti a un Gruppo gestionale non può eccedere 2/5 dei docenti afferenti al Dipartimento.
6. I docenti dovranno indicare il Gruppo gestionale cui desiderano afferire al momento della richiesta di afferenza al Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento, sentito il Gruppo gestionale interessato, valuterà contestualmente la richiesta di afferenza al Dipartimento e al Gruppo gestionale.
7. I Gruppi gestionali non dispongono di spazi, strumenti o personale proprio.
8. Il Decano del Gruppo gestionale convoca il Consiglio di Gruppo gestionale, che si può riunire anche per via telematica, ne definisce l'ordine del giorno e lo presiede.

ARTICOLO 4 - Laboratori e altre strutture dipartimentali

4.1. I Servizi/Laboratori dipartimentali

1. L'istituzione o soppressione di un Servizio/Laboratorio dipartimentale è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.
2. La responsabilità e la gestione dei Servizi/Laboratori dipartimentali è affidata a un Responsabile del Servizio/Laboratorio.
3. Gli incarichi di Responsabile del Servizio/Laboratorio sono deliberati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore e/o del Responsabile Gestionale.
4. L'elenco dei Servizi/Laboratori, insieme ai relativi Responsabili, è riportato nell'Allegato III; tale elenco può essere modificato o aggiornato con delibera del Consiglio di Dipartimento.
5. Il processo relativo alle attività standardizzate o ripetitive soggette a tariffe di un Servizio/Laboratorio si svolge nel modo seguente:
 - a. Il tariffario è approvato dal Consiglio di Dipartimento e reso esecutivo con la sottoscrizione da parte del Direttore
 - b. Il Committente richiede la prestazione al Servizio/Laboratorio
 - c. L'accettazione della richiesta o l'approvazione dell'offerta è effettuata dal Responsabile del Servizio/Laboratorio
 - d. Il Servizio/Laboratorio effettua la prestazione richiesta
 - e. I risultati della prestazione sono firmati dal Tecnico sperimentatore e dal Responsabile del Servizio/Laboratorio

- f. La trasmissione dei risultati al Committente è effettuata dal Responsabile del Servizio/Laboratorio.
- g. Ai Responsabili di Servizio/Laboratorio è delegata la possibilità di impegnare il Dipartimento nei confronti di terzi nell'ambito dei Contratti Conto Terzi a Tariffa.

4.2. Le altre strutture dipartimentali

- 1. L'istituzione o soppressione di una struttura dipartimentale è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.
- 2. Fermo restando il rispetto dei Regolamenti di Ateneo, le attività delle strutture dipartimentali possono essere disciplinate da Regolamenti specifici deliberati dal Consiglio di Dipartimento.

ARTICOLO 5 – Gestione amministrativa del Dipartimento

- 1. L'ambito gestionale di attività del Dipartimento e le responsabilità del Responsabile Gestionale, del Direttore e del Direttore generale sono definite dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, e dal presente Regolamento.
- 2. Fermo restando il rispetto dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo, le attività possono essere disciplinate da Regolamenti e/o da Norme attuative specifici di Dipartimento emanati dal Direttore e/o deliberati dal Consiglio di Dipartimento.
- 3. E' nominato un Responsabile Tecnico per ciascuna sede (o gruppo di sedi) del Dipartimento, con compiti di coordinamento e gestione di tutte le attività tecniche della sede dipartimentale e di coordinamento e raccordo con le aree tecniche dell'Ateneo, e specifiche deleghe e responsabilità.
- 4. E' nominato un Responsabile Amministrativo del Dipartimento, con compiti di coordinamento e gestione di tutte le attività amministrative del Dipartimento, e specifiche deleghe e responsabilità.

ARTICOLO 6 - Modalità di svolgimento delle elezioni

- 1. Le elezioni del Direttore sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.
- 2. Per l'espletamento delle votazioni per l'elezione dei Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento, si fa riferimento allo Statuto e al Regolamento Generale di Ateneo. Inoltre:
 - a. l'elettorato attivo è attribuito al personale tecnico-amministrativo, ivi compreso quello con contratto a tempo determinato, in servizio alla data di espletamento delle votazioni

- b. l'elettorato passivo è attribuito al solo personale tecnico-amministrativo di ruolo a tempo indeterminato in servizio alla data di scadenza per la presentazione delle candidature che assicurino un numero di anni di servizio non inferiore alla durata del mandato da espletare
 - c. per i casi di esclusione dall'elettorato attivo e/o passivo si fa riferimento al Contratto Collettivo nazionale di Lavoro – Comparto Università, ai Regolamenti interni di Ateneo e alla normativa vigente in materia di pubblico impiego che dispongono limitazioni all'attribuzione dell'elettorato attivo e/o passivo
 - d. è comunque escluso dall'elettorato passivo il personale tecnico-amministrativo sospeso dal servizio anche in via cautelativa per procedimento penale o disciplinare.
 - e. Le nomine sono disposte con Decreto del Direttore Generale.
3. Per l'espletamento delle votazioni per la elezione delle rappresentanze degli studenti iscritti ai corsi di dottorato attivati, con sede amministrativa presso il Dipartimento, e degli Assegnisti di ricerca in seno al Consiglio di Dipartimento, si fa riferimento al Regolamento Generale di Ateneo. Inoltre:
- a. l'elettorato attivo è attribuito, per ciascuna Componente, agli Assegnisti di ricerca e agli Studenti iscritti ai dottorati di ricerca assegnati al Dipartimento alla data di espletamento delle votazioni
 - b. l'elettorato passivo è attribuito, per ciascuna Componente, agli Assegnisti di ricerca e agli Studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca assegnati al Dipartimento alla data di scadenza per la presentazione delle candidature
 - c. gli Assegnisti di ricerca e gli Studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca che ricoprono entrambi gli status, ai fini dell'attribuzione dell'elettorato passivo, devono indicare la Componente per cui intendono presentare la candidatura
 - d. sono comunque esclusi dall'elettorato passivo gli Assegnisti di ricerca e gli Studenti iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca sospesi dal relativo status anche in via cautelativa per procedimento penale o disciplinare
 - e. le nomine sono effettuate con provvedimento del Direttore.
4. Per l'espletamento delle votazioni per l'elezione della Giunta:
- a. il Direttore fissa la data per l'elezione tra il quindicesimo e il quarantacinquesimo giorno successivo all'inizio del suo mandato e nomina una Commissione elettorale composta da due docenti e dal Responsabile Gestionale in qualità di Segretario
 - b. le votazioni si svolgono a scrutinio segreto

- c. ogni elettore ha il diritto di votare per non più di un nominativo
- d. le candidature devono essere presentate al Responsabile Gestionale entro il termine di sette giorni di calendario prima della data della votazione
- e. il Responsabile Gestionale costituisce un numero congruo di seggi elettorali, definendone la composizione
- f. l'elettorato attivo per l'elezione dei sette docenti a tempo indeterminato è costituito dai docenti afferenti al Dipartimento
- g. l'elettorato passivo per l'elezione dei sette docenti a tempo indeterminato è costituito dai docenti a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento che assicurino un numero di anni di servizio non inferiore alla durata del mandato da espletare
- h. risultano eletti i ricercatori a tempo indeterminato in numero pari a quello previsto dall'articolo 2.3 che riportano il maggior numero di voti validi; a parità di voti, si tiene conto della maggiore anzianità anagrafica
- i. risultano eletti i professori di prima e seconda fascia in numero pari a quello previsto dall'articolo 2.3 che riportano il maggior numero di voti validi; a parità di voti, si tiene conto della maggiore anzianità anagrafica
- j. l'elettorato attivo per l'elezione del rappresentante del personale è costituito dal personale afferente al Dipartimento
- k. l'elettorato passivo per l'elezione del rappresentante del personale è costituito dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo assunto a tempo indeterminato afferente al Dipartimento che assicuri un numero di anni di servizio non inferiore alla durata del mandato da espletare
- l. risulta eletto il rappresentante del personale che riporta il maggior numero di voti validi; a parità di voti, si tiene conto della maggiore anzianità anagrafica
- m. in caso di rinuncia alla carica, di dimissioni volontarie o di perdita dei requisiti necessari si ricorre a votazioni suppletive per il periodo rimanente del mandato di riferimento, con le stesse modalità della votazione primaria.

ARTICOLO 7 - Gestione degli Organi collegiali

- 1. La gestione degli organi collegiali è disciplinata dal Regolamento Generale di Ateneo.

ARTICOLO 8 - Accesso al Dipartimento e Sicurezza

- 1. Viene nominato un Coordinatore Dipartimentale per la Sicurezza, con compiti di coordinamento e gestione di tutte le attività dipartimentali relative alla sicurezza e di

coordinamento e raccordo col Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, e specifiche deleghe e responsabilità.

2. L'accesso al Dipartimento e qualsiasi attività svolta nel Dipartimento deve essere conforme ai Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento, con particolare riferimento al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e alle Norme dipartimentali per l'attuazione di tale Regolamento.
3. La documentazione dipartimentale relativa alla sicurezza è accessibile nell'Intranet dipartimentale.
4. Nei giorni e nei periodi in cui l'Ateneo è aperto, l'accesso al Dipartimento è consentito ai docenti e al personale, alle persone che per convenzione o per contratto possono operare presso il Dipartimento, ai dottorandi di ricerca, agli studenti autorizzati, nonché a persone esterne autorizzate a svolgere attività di ricerca presso il Dipartimento, nel rispetto dello specifico Regolamento per gli Accessi del Dipartimento.
5. Per le persone esterne non autorizzate a svolgere attività di ricerca presso il Dipartimento, l'accesso è consentito solo agli uffici, alle segreterie, alla biblioteca, alle sale riunioni e alle aule, secondo l'orario previsto. L'accesso agli altri spazi può avvenire solo se accompagnato da una persona a cui è consentito l'accesso al Dipartimento.
6. Nei giorni e nei periodi in cui l'Ateneo è chiuso, l'accesso è consentito soltanto alle persone autorizzate.
7. L'accesso ai laboratori è consentito solo in presenza del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio, di un suo delegato o comunque su specifica autorizzazione di detto personale, cui spetta di giudicare l'idoneità a frequentare i laboratori stessi e operarvi senza causare danni o situazioni pericolose per sé stessi o per gli altri.

ARTICOLO 9 - Durata e revisione del regolamento

1. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento convocato in seduta plenaria a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed è emanato con Decreto Rettorale previa approvazione del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.
2. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di emanazione del Decreto Rettorale di cui al precedente comma.
3. Per la revisione del presente Regolamento si applicano le stesse norme richieste per l'adozione.

ARTICOLO 10 - Norme transitorie e finali

1. Per quanto non definito e previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo, nonché le norme generali con esso compatibili.

Allegato I – Le Sezioni

Sezione di Chimica

1. Competenze scientifiche omogenee:

la Sezione riconosce la propria identità nelle scienze chimiche di base e nelle sue applicazioni a maggior contenuto tecnologico in particolare nei settori più innovativi ed interdisciplinari per lo sviluppo di materiali, prodotti e processi. La ricerca di base comprende la chimica teorica e computazionale, la chimica analitica, la strutturistica chimica, la chimica organica e bioorganica, la chimica supramolecolare e la scienza dei polimeri. Le tematiche riguardano applicazioni avanzate all'interfaccia con la biologia, il settore energetico e quello alimentare, i materiali e le nanoscienze, con specifico riferimento alle tecnologie chimiche sostenibili.

2. Docenti afferenti:

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE
1	Ro	Citterio Attilio	CHI
2	Ro	Ganazzoli Fabio	CHI
3	Ro	Meille Stefano Valdo	CHI
4	Ro	Mele Andrea	CHI
5	Ro	Metrangolo Pierangelo	CHI
6	Ro	Resnati Giuseppe	CHI
7	Ro	Servi Stefano	CHI
8	Ra	Brenna M. Elisabetta	CHI
9	Ra	Bruche' Luca	CHI
10	Ra	Clerici Angelo	CHI
11	Ra	Galimberti Maurizio S.	CHI
12	Ra	Raos Guido	CHI
13	Ra	Sebastiano Roberto	CHI
14	Ra	Volonterio Alessandro	CHI
15	Ra	Navarrini Walter M.	CHI
16	Ra	Vismara Elena	CHI
17	Ri	Bertarelli Chiara	CHI
18	Ri	Cavallo Gabriella	CHI
19	Ri	D'Arrigo Paola	CHI

20	Ri	Famulari Antonino	CHI
21	Ri	Fasoli Elisa	CHI
22	Ri	Gambarotti Cristian	CHI
23	Ri	Gatti Francesco	CHI
24	Ri	Punta Carlo	CHI
25	Ri	Raffaini Giuseppina	CHI
26	Ri	Recupero Francesco	CHI
27	Ri	Sacchetti Alessandro	CHI
28	Ri	Terraneo Giancarlo	CHI
29	Ri	Tessaro Davide	CHI
30	Ri	Truscello Ada	CHI
31	RiTD	Cametti Massimo	CHI

Sezione di Ingegneria biologica

1. Competenze scientifiche omogenee:

la Sezione si propone di raccogliere e coordinare un ampio spettro di competenze scientifiche che trovino applicazione nel campo delle scienze della vita e delle relative tecnologie, con particolare attenzione alla diagnosi e alla cura delle malattie. A puro titolo di esempio, si citano quelle competenze provenienti dai settori dell'ingegneria biomedica, dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria dei processi e della biologia.

2. Docenti afferenti:

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE
1	Ro	Costantino Maria Laura	IB
2	Ro	Gabriele Dubini	IB
3	Ro	Pietrabissa Riccardo	IB
4	Ro	Tanzi Maria Cristina	IB
5	Ro	Masi Maurizio	IB
6	Ro	Morbidelli Massimo	IB
7	Ro	Piazza Roberto	IB
8	Ro	Chiesa Roberto	IB
9	Ro	Cigada Alberto	IB
10	Ro	Levi Marinella	IB

11	Ro	Servi Stefano	IB
12	Ra	Mantero Sara	IB
13	Ra	Migliavacca Francesco	IB
14	Ra	Pennati Giancarlo	IB
15	Ra	Vena Pasquale	IB
16	Ra	Brenna M. Elisabetta	IB
17	Ri	Boschetti Federica	IB
18	Ri	Candiani Gabriele	IB
19	Ri	Farè Silvia	IB
20	Ri	Gastaldi Dario	IB
21	Ri	Giordano Carmen	IB
22	Ri	Petrini Paola	IB
23	Ri	Raimondi Manuela	IB
24	Ri	Villa Tomaso	IB
25	Ri	Moscatelli Davide	IB
26	Ri	Draghi Lorenza	IB
27	Ri	Tommasini Matteo	IB
28	RiTD	Bagnoli Paola	IB
29	RiTD	Bozzini Sabrina	IB
30	RiTD	Buzzaccaro Stefano	IB

Sezione di Ingegneria chimica

1. Competenze scientifiche omogenee:

la sezione di Ingegneria Chimica è focalizzata sullo sviluppo, progettazione, ottimizzazione e controllo degli impianti dell'industria di processo, con un approccio multiscala e basato sugli aspetti fenomenologici. Attività di ricerca di base ed applicata sono integrate al trasferimento tecnologico con il fine ultimo di favorire e fornire nuove soluzioni e nuovi processi sostenibili. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti energetici, ambientali e alla sicurezza per una progettualità fortemente innovativa mirata alla sostenibilità.

2. Docenti afferenti:

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE
1	Ro	Del Rosso Renato	IC

2	Ro	Faravelli Tiziano	IC
3	Ro	Masi Maurizio	IC
4	Ro	Morbidelli Massimo	IC
5	Ro	Nano Giuseppe	IC
6	Ro	Pellegrini Laura	IC
7	Ro	Piazza Roberto	IC
8	Ro	Pierucci Sauro	IC
9	Ro	Ranzi Eliseo	IC
10	Ro	Rota Renato	IC
11	Ra	Bozzano Giulia	IC
12	Ra	Cavallotti Carlo A.	IC
13	Ra	Gronchi Paolo	IC
14	Ra	Manca Davide	IC
15	Ra	Navarrini Walter M.	IC
16	Ra	Nobili Luca	IC
17	Ra	Vismara Elena	IC
18	Ri	Bestetti Massimiliano	IC
19	Ri	Busini Valentina	IC
20	Ri	Capelli Laura	IC
21	Ri	Colombo Simone	IC
22	Ri	Cuoci Alberto	IC
23	Ri	Derudi Marco	IC
24	Ri	Frassoldati Alessio	IC
25	Ri	Magagnin Luca	IC
26	Ri	Moscatelli Davide	IC
27	Ri	Sironi Selena	IC
28	RiTD	Buzzaccaro Stefano	IC
29	RiTD	Manenti Flavio	IC

Sezione di Scienza e ingegneria dei materiali

1. Competenze

scientifiche

omogenee:

la sezione di Scienza e Ingegneria dei Materiali è aperta a tutti coloro che siano interessati alla globalità degli aspetti culturali, di ricerca e di didattica relativi alla scienza, alla

tecnologia e all'ingegneria dei materiali. Più specificamente, gli afferenti alla sezione coltivano competenze nell'ambito dello studio delle relazioni struttura - proprietà, della progettazione e preparazione, dei processi di produzione e trasformazione, della caratterizzazione, del degrado, della durabilità e della conservazione, del ripristino e riciclo di materiali e prodotti, aventi interesse ingegneristico e industriale. È, inoltre, patrimonio della sezione il complesso delle conoscenze relative ai materiali per lo sviluppo sostenibile, per l'ambiente e l'energia, per le costruzioni, la durabilità, e il patrimonio culturale, per il manifatturiero avanzato e il design, e per le scienze e tecnologia della vita.

2. Docenti afferenti:

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE
1	Ro	Bertolini Luca	MAT
2	Ro	Castiglioni Chiara	MAT
3	Ro	Chiesa Roberto	MAT
4	Ro	Cigada Alberto	MAT
5	Ro	Frassine Roberto	MAT
6	Ro	Lazzari Luciano	MAT
7	Ro	Levi Marinella	MAT
8	Ro	Meille Stefano Valdo	MAT
9	Ro	Rink Marta	MAT
10	Ro	Turri Stefano	MAT
11	Ra	Bolzoni Fabio	MAT
12	Ra	Cristiani Cinzia	MAT
13	Ra	Del Curto Barbara	MAT
14	Ra	Dotelli Giovanni	MAT
15	Ra	Fumagalli Gabriele	MAT
16	Ra	Gronchi Paolo	MAT
17	Ra	Marano Claudia	MAT
18	Ra	Nobili Luca	MAT
19	Ra	Ormellese Marco	MAT
20	Ra	Pedefferri Mariapia	MAT
21	Ra	Toniolo Lucia	MAT
22	Ra	Vena Pasquale	MAT
23	Ri	Andena Luca	MAT
24	Ri	Bertarelli Chiara	MAT

25	Ri	Bestetti Massimiliano	MAT
26	Ri	Biella Serena	MAT
27	Ri	Briatico Vangosa Francesco	MAT
28	Ri	Carsana Maddalena	MAT
29	Ri	De Nardo Luigi	MAT
30	Ri	Del Zoppo Mirella	MAT
31	Ri	Draghi Lorenza	MAT
32	Ri	Franz Silvia	MAT
33	Ri	Gallo Stampino Paola	MAT
34	Ri	Gastaldi Dario	MAT
35	Ri	Gastaldi Matteo M.	MAT
36	Ri	Giarrusso Antonino	MAT
37	Ri	Goidanich Sara	MAT
38	Ri	Lollini Federica	MAT
39	Ri	Lucotti Andrea	MAT
40	Ri	Magagnin Luca	MAT
41	Ri	Petrini Paola	MAT
42	Ri	Redaelli Elena	MAT
43	Ri	Rognoli Valentina	MAT
44	Ri	Tommasini Matteo	MAT
45	Ri	Vicenzo Antonello	MAT
46	RiTD	Milani Alberto	MAT

Allegato II – I Gruppi gestionali**Docenti afferenti al Gruppo gestionale A**

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE 1	SEZIONE 2
1	Ro	Castiglioni Chiara	MAT	
2	Ro	Frassine Roberto	MAT	
3	Ro	Levi Marinella	MAT	IB
4	Ro	Rink Marta	MAT	
5	Ro	Turri Stefano	MAT	
6	Ra	Cristiani Cinzia	MAT	
7	Ra	Dotelli Giovanni	MAT	
8	Ra	Marano Claudia	MAT	
9	Ra	Toniolo Lucia	MAT	
10	Ri	Andena Luca	MAT	
11	Ri	Bertarelli Chiara	MAT	CHI
12	Ri	Biella Serena	MAT	
13	Ri	Briatico Vangosa Francesco	MAT	
14	Ri	Del Zoppo Mirella	MAT	
15	Ri	Gallo Stampino Paola	MAT	
16	Ri	Giarrusso Antonino	MAT	
17	Ri	Goidanich Sara	MAT	
18	Ri	Lucotti Andrea	MAT	
19	Ri	Rognoli Valentina	MAT	
20	Ri	Tommasini Matteo	MAT	IB
21	RiTD	Milani Alberto	MAT	

Docenti afferenti al Gruppo gestionale B

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE 1	SEZIONE 2
1	Ro	Bertolini Luca	MAT	
2	Ro	Chiesa Roberto	MAT	IB
3	Ro	Cigada Alberto	MAT	IB
4	Ro	Lazzari Luciano	MAT	
5	Ro	Tanzi Maria Cristina	IB	
6	Ra	Bolzoni Fabio	MAT	

7	Ra	Del Curto Barbara	MAT	
8	Ra	Fumagalli Gabriele	MAT	
9	Ra	Mantero Sara	IB	
10	Ra	Ormellese Marco	MAT	
11	Ra	Pedefferri Mariapia	MAT	
12	Ri	Candiani Gabriele	IB	
13	Ri	Carsana Maddalena	MAT	
14	Ri	De Nardo Luigi	MAT	
15	Ri	Draghi Lorenza	MAT	IB
16	Ri	Farè Silvia	IB	
17	Ri	Gastaldi Matteo M.	MAT	
18	Ri	Giordano Carmen	IB	
19	Ri	Lollini Federica	MAT	
20	Ri	Petrini Paola	IB	MAT
21	Ri	Redaelli Elena	MAT	
22	RiTD	Bozzini Sabrina	IB	

Docenti afferenti al Gruppo gestionale C

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE 1	SEZIONE 2
1	Ri	Bestetti Massimiliano	MAT	IC
2	Ri	Franz Silvia	MAT	
3	Ri	Vicenzo Antonello	MAT	

Docenti afferenti al Gruppo gestionale D

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE 1	SEZIONE 2
1	Ro	Costantino Maria Laura	IB	
2	Ro	Gabriele Dubini	IB	
3	Ro	Pietrabissa Riccardo	IB	
4	Ra	Migliavacca Francesco	IB	
5	Ra	Pennati Giancarlo	IB	
6	Ra	Vena Pasquale	IB	MAT
7	Ri	Boschetti Federica	IB	
8	Ri	Gastaldi Dario	IB	MAT
9	Ri	Raimondi Manuela	IB	

10	Ri	Villa Tomaso	IB	
11	RiTD	Bagnoli Paola	IB	

Docenti afferenti al Gruppo gestionale E

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE 1	SEZIONE 2
1	Ro	Del Rosso Renato	IC	
2	Ro	Faravelli Tiziano	IC	
3	Ro	Masi Maurizio	IC	IB
4	Ro	Morbidelli Massimo	IC	IB
5	Ro	Nano Giuseppe	IC	
6	Ro	Pellegrini Laura	IC	
7	Ro	Piazza Roberto	IC	IB
8	Ro	Pierucci Sauro	IC	
9	Ro	Ranzi Eliseo	IC	
10	Ro	Rota Renato	IC	
11	Ra	Bozzano Giulia	IC	
12	Ra	Cavallotti Carlo A.	IC	
13	Ra	Gronchi Paolo	IC	MAT
14	Ra	Manca Davide	IC	
15	Ra	Navarrini Walter M.	IC	CHI
16	Ra	Nobili Luca	MAT	IC
17	Ra	Vismara Elena	IC	CHI
18	Ri	Busini Valentina	IC	
19	Ri	Capelli Laura	IC	
20	Ri	Colombo Simone	IC	
21	Ri	Cuoci Alberto	IC	
22	Ri	Derudi Marco	IC	
23	Ri	Frassoldati Alessio	IC	
24	Ri	Magagnin Luca	MAT	IC
25	Ri	Moscatelli Davide	IC	IB
26	Ri	Sironi Selena	IC	
27	RiTD	Buzzaccaro Stefano	IC	IB
28	RiTD	Manenti Flavio	IC	

Docenti afferenti al Gruppo gestionale F

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE 1	SEZIONE 2
1	Ro	Citterio Attilio	CHI	
2	Ro	Metrangolo Pierangelo	CHI	
3	Ro	Resnati Giuseppe	CHI	
4	Ra	Galimberti Maurizio S.	CHI	
5	Ra	Sebastiano Roberto	CHI	
6	Ri	Cavallo Gabriella	CHI	
7	Ri	Fasoli Elisa	CHI	
8	Ri	Gambarotti Cristian	CHI	
9	Ri	Terraneo Giancarlo	CHI	
10	Ri	Truscello Ada	CHI	

Docenti afferenti al Gruppo gestionale G

	RUOLO	DOCENTE	SEZIONE 1	SEZIONE 2
1	Ro	Ganazzoli Fabio	CHI	
2	Ro	Meille Stefano Valdo	CHI	MAT
3	Ro	Mele Andrea	CHI	
4	Ro	Servi Stefano	CHI	IB
5	Ra	Brenna M. Elisabetta	CHI	IB
6	Ra	Bruche' Luca	CHI	
7	Ra	Clerici Angelo	CHI	
8	Ra	Raos Guido	CHI	
9	Ra	Volonterio Alessandro	CHI	
10	Ri	D'Arrigo Paola	CHI	
11	Ri	Famulari Antonino	CHI	
12	Ri	Gatti Francesco	CHI	
13	Ri	Punta Carlo	CHI	
14	Ri	Raffaini Giuseppina	CHI	
15	Ri	Recupero Francesco	CHI	
16	Ri	Sacchetti Alessandro	CHI	
17	Ri	Tessaro Davide	CHI	
18	RiTD	Cametti Massimo	CHI	

Allegato III – I Laboratori/Servizi Dipartimentali

1. Biocell

- Responsabile: Prof. Alberto Cigada, Prof.ssa Maria Cristina Tanzi

2. Laboratorio Grandi Strumenti

- Responsabile: prof. Andrea Mele

3. Laboratorio Materiali Cementizi e Durabilità

- Responsabile: prof. Luca Bertolini

4. LAC

- Responsabile: Dott. Andrea Sliepcevich

5. SAMM

- Responsabile: Ing. Maria Francesca Brunella